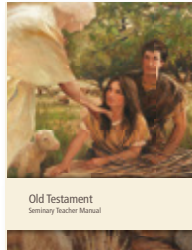


Antico Testamento



Genesi–Ruth Verifica di apprendimento

Modulo A



SEMINARIO

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI

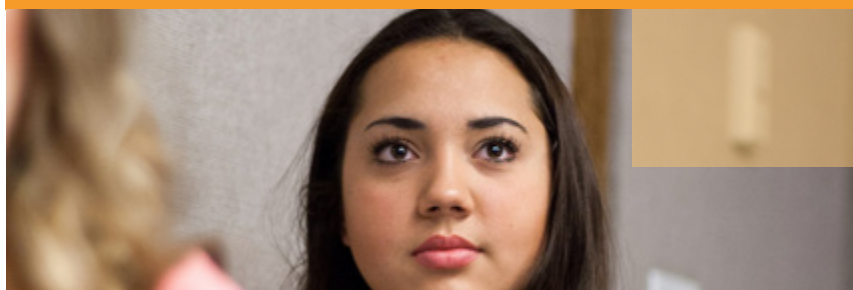
SOMMARIO

Fascicolo per l'insegnante



Introduzione	1
Somministrazione della verifica di apprendimento	1
Correzione della verifica di apprendimento	2
Interventi a favore degli studenti con disabilità	2
Invio dei fogli delle risposte e dei commenti all'Ufficio di ricerca di Seminari e Istituti	3
Guida allo studio per la verifica di apprendimento	4
Guida alle risposte corrette per la Sezione 1 – Domande a scelta multipla	5
Guida alle risposte corrette per la Sezione 2 – Spiega la dottrina	12

Fascicolo per lo studente della verifica di apprendimento



Foglio delle risposte per la verifica di apprendimento su Genesi–Ruth, Modulo A	15
Sezione 1 – Domande a scelta multipla	16
Sezione 2 – Spiega la dottrina	20
Sezione 3 – Questionari sulla fede e sull'applicazione	21

Introduzione

Questa verifica di apprendimento è rivolta agli studenti del Seminario. Gli insegnanti devono somministrare la verifica dopo aver tenuto le relative lezioni previste dal piano di studi del Seminario.

La verifica di apprendimento ha una durata di 60 minuti. In una classe di Seminario giornaliero, lo svolgimento della verifica richiederà il tempo previsto da una normale lezione, o 40 minuti. La correzione della verifica insieme alla classe sarà svolta durante la lezione successiva. Le classi che si riuniscono per un tempo superiore ai 60 minuti dovrebbero impiegare un'unica lezione per svolgere e controllare la verifica.

Somministrazione della verifica di apprendimento (DURATA MEDIA: 40 MINUTI)

1. Prima del giorno in cui gli studenti faranno la verifica, individua coloro che potrebbero avere bisogno di adattamenti a causa di necessità, disabilità o condizioni di salute specifiche. Condividi la seguente affermazione con la tua classe due o tre giorni prima di far fare la verifica:

In occasione della verifica è possibile attuare degli interventi a favore degli studenti con necessità, disabilità o condizioni di salute specifiche tali da impedire loro di sostenere la prova su un piano di parità rispetto agli altri studenti.

Se avete una specifica necessità, disabilità o condizione di salute che potrebbe impedirvi di sostenere la prova in modo paritario rispetto ai vostri compagni, parlatene con me per valutare i possibili adattamenti che potrebbero esservi di aiuto.

Apporta i necessari adattamenti per venire incontro alle specifiche necessità, disabilità o condizioni di salute che hai individuato (vedi la sezione "Interventi a favore degli studenti con disabilità" a pagina 2).

2. Fai una copia per ogni studente del Fascicolo per lo studente sulla verifica di apprendimento. Stampa i fascicoli su fogli bianchi.
3. Al momento della compilazione del foglio delle risposte, assicurati che ogni studente abbia una matita per tracciare dei cerchi neri e una gomma. Non usare matite rosse come quelle utilizzate per sottolineare le Scritture.
4. Distribuisci agli studenti la copia del Fascicolo per lo studente della verifica di apprendimento.
5. Invita gli studenti a scrivere il proprio nome sui fogli delle risposte.
6. Scrivi alla lavagna il numero identificativo del programma. Invita gli studenti a scrivere il numero identificativo del programma sui loro fogli delle risposte.
7. Leggi le seguenti istruzioni alla classe in maniera professionale.

Lo scopo di questa verifica di apprendimento è capire il vostro grado di comprensione di ciò che abbiamo studiato durante questo corso e aiutarvi a continuare a imparare. Ci sono tre sezioni: domande a scelta multipla, spiega la dottrina e sondaggio.

Non potete usare le Scritture durante la verifica.

Fate del vostro meglio durante questa prova. Ora potete iniziare.

Correzione della verifica di apprendimento

1. Consegna a ogni studente una copia della "Guida alle risposte corrette per la Sezione 2 – Spiega la dottrina". Invita gli studenti ad auto-valutare ciò che hanno scritto nella sezione "Spiega la dottrina". Alcuni studenti finiranno prima di altri, perciò chiedi loro di restare in silenzio mentre gli altri terminano la propria verifica.
2. Quando tutti gli studenti hanno terminato, correggete insieme come classe le risposte alle domande a scelta multipla. Chiedi agli studenti di valutare le proprie risposte, mentre tu leggi ad alta voce quelle corrette (ad esempio: "La risposta alla domanda numero 1 è c, alla numero 2 è a, ecc. "). Utilizza le guide alle risposte corrette contenute nel fascicolo per l'insegnante per spiegare e approfondire le risposte alle domande della verifica di apprendimento che gli studenti potrebbero non aver capito.
3. Gli studenti devono tenere per sé i propri Questionari sulla fede e sull'applicazione. Dedica alcuni minuti a spiegare agli studenti l'importanza di valutare quanto essi stiano applicando i principi del Vangelo nella propria vita. Non chiedere agli studenti di condividere le loro risposte specifiche ai questionari, ma tenete una discussione che li aiuti a capire e a percepire quanto sia importante sforzarsi di applicare meglio i principi del Vangelo nella loro vita. Incoraggiali a dedicare un minuto a scrivere quello che secondo loro li aiuterà a rendere più profonda la propria testimonianza di queste dottrine e di questi principi. Alcune idee possono essere: prefiggersi l'obiettivo di cominciare a fare alcune cose o di farle meglio, fare alcune cose in maniera più sincera, oppure condividere la propria conoscenza del Vangelo con gli amici o con i familiari.
4. Invita gli studenti a scrivere il numero delle domande a cui hanno risposto correttamente nell'angolo in alto a destra del proprio foglio delle risposte e a consegnarti i fogli delle risposte e le risposte relative alla sezione "Spiega la dottrina". Gli studenti devono tenere per sé i propri questionari completati sulla fede e sull'applicazione.
5. Inserisci i risultati degli studenti nel registro dei voti in WISE. Seleziona **Si** per gli studenti che hanno risposto correttamente al 75% o più delle domande. Seleziona **No** per gli studenti che hanno risposto correttamente a meno del 75% delle domande (*per questa verifica di apprendimento, che consta di 36 domande, gli studenti devono rispondere correttamente a 27 o più domande per superarla*).
6. Se ci sono studenti che hanno risposto correttamente a meno del 75% delle domande, lavora con loro per aiutarli a superare la verifica di apprendimento. Incoraggiali a studiare e a rifare la verifica. A seconda delle necessità e delle capacità degli studenti, potresti suggerire loro di usare le Scritture, di rivolgersi all'insegnante, a un genitore, a un dirigente della Chiesa o a un amico ben preparato per aiutarli a trovare le risposte durante questi ulteriori tentativi. La verifica di apprendimento può aiutare gli studenti ad apprendere alcune dottrine e alcuni principi importanti, a imparare i passi della Padronanza delle Scritture e a comprendere il contenuto e il contesto relativi al corso di studio. Apporta gli adattamenti necessari per venire incontro alle esigenze e alle capacità dei tuoi studenti.
7. Dopo che uno studente ha superato la verifica, aggiorna i suoi risultati nel registro dei voti di WISE cambiandoli da "No" a "Sì".

Interventi a favore degli studenti con disabilità

Lo scopo degli adattamenti relativi alla verifica è quello di permettere agli studenti con necessità, disabilità o condizioni di salute specifiche di prendere parte alla verifica in modo paritario rispetto agli altri studenti. Gli insegnanti dovrebbero attuare gli interventi appropriati per venire incontro alle necessità, disabilità e condizioni di salute specifiche dei propri studenti. Seguono alcune linee guida da prendere in considerazione quando apporti degli interventi a favore dei tuoi studenti:

1. Individua gli studenti che potrebbero avere esigenze o disabilità specifiche. Parla in privato con ogni studente per identificare le sue esigenze specifiche. Ascolta con attenzione e tieni un atteggiamento positivo. Potresti parlare con i genitori o i dirigenti della Chiesa di questi studenti perché ti aiutino a capire meglio le loro necessità specifiche.
2. In base a queste conversazioni, pianifica degli interventi adeguati che vengano incontro alle esigenze specifiche dello studente in questione.
3. Attua gli interventi. Gli adattamenti individuali devono restare riservati. È impossibile elencare tutti gli interventi possibili, ma questi sono alcuni possibili esempi:

Presentazione: fornisci allo studente una versione audio della verifica, esponi oralmente le istruzioni e la verifica stessa, oppure consegna allo studente una versione stampata a caratteri grandi (vedi il sito Internet delle [Verifiche di apprendimento](#) per i formati attualmente disponibili).

Ambiente: assegna allo studente un posto preferenziale all'interno della classe, forniscigli uno spazio in cui le distrazioni siano ridotte al minimo, oppure somministra la verifica all'interno di un gruppo ridotto o in un'altra stanza.

Calendario della verifica: somministra la verifica in più sessioni o nell'arco di più giorni, permetti di completarne le varie parti in un ordine diverso, programmalala in un orario specifico della giornata oppure concedi del tempo in più per terminarla.

Risposte: permetti allo studente di esprimere oralmente le proprie risposte, lascia che le risposte siano dettate a un'altra persona che le trascriva o tramite un registratore, oppure lascia che siano contrassegnate nel fascicolo stesso della verifica invece che sul foglio delle risposte.

4. Evita di attuare degli interventi che modifichino o riducano le aspettative di apprendimento dello studente.
5. Ama in modo cristiano ogni studente e segui i suggerimenti dello Spirito mentre attui gli interventi volti a soddisfare le necessità degli studenti.
6. Visita il seguente sito Internet della Chiesa per trovare ulteriori informazioni generali su come aiutare le persone con disabilità: <https://www.lds.org/topics/disability?lang=ita>.

Invio dei fogli delle risposte e dei commenti all'Ufficio di ricerca di Seminari e Istituti (FACOLTATIVO)

Inviare i fogli delle risposte dei tuoi studenti e i tuoi commenti all'Ufficio di ricerca dei Seminari e degli Istituti di Religione fornisce informazioni preziose che saranno utilizzate dagli amministratori S&I per migliorare questa verifica e i corsi di studio dei Seminari e degli Istituti di Religione. È attualmente in fase di sviluppo un sistema d'invio di queste verifiche. Tuttavia, fino a quando questo sistema non sarà operativo, non potrà essere inviato alcun rapporto per gli insegnanti relativo alle verifiche. Se desideri inviare i risultati conseguiti dai tuoi studenti oppure i tuoi commenti, scegli una delle seguenti opzioni:

1. Spedisci i fogli delle risposte a:

Seminaries and Institutes of Religion
Office of Research
50 East North Temple Street
Salt Lake City, UT 84150-0009

2. Scansiona e invia i fogli delle risposte via e-mail, seguendo questi passaggi:

- a. Scansiona i fogli delle risposte a una risoluzione di 300 dpi e salvali su un computer. Assicurati che tutte le pagine siano scansionate correttamente.
- b. Unisci tutte le scansioni in un unico file PDF per insegnante; non 30 file PDF separati per 30 studenti.
- c. Invia i file PDF via e-mail all'indirizzo si-processing@ldschurch.org. Se il file è di dimensioni superiori ai 12 MB, usa FileSend: <https://filesend.ldschurch.org>. Puoi anche utilizzare dei servizi personali di condivisione file, come Dropbox o Box, per inviare i tuoi file all'indirizzo si-processing@ldschurch.org.

3. Apprezziamo i tuoi commenti e i tuoi suggerimenti. Accettiamo volentieri i tuoi commenti riguardo alla verifica, al relativo procedimento, alle difficoltà incontrate e ai successi conseguiti.

- Collegamento al questionario: [Commenti sulla verifica di apprendimento](#)
- E-mail: la-feedback@ChurchofJesusChrist.org
- Invia i commenti all'indirizzo sopra.

Antico Testamento – Genesi–Ruth

Guida allo studio per la verifica di apprendimento

Domande di Padronanza delle Scritture – Comprensione delle dottrine insegnate nei passi della Padronanza delle Scritture

- Mosè 1:39
- Mosè 7:18
- Abrahamo 3:22–23
- Genesi 1:26–27
- Genesi 2:24
- Genesi 39:9
- Esodo 19:5–6
- Esodo 20:3–17
- Giosuè 24:15

Domande sul contesto – Comprensione degli eventi, dei personaggi, dei periodi e dei simbolismi chiave

- Il messaggio più importante dell'Antico Testamento e ciò che suggeriscono o rappresentano i simboli, le leggi, le immagini, le profezie e gli eventi dell'Antico Testamento (vedere Mosè 5:7–8; Mosia 3:13–15).
- Il simbolismo del sangue intorno alle porte (vedere Esodo 12:21–23); del serpente di rame (vedere Numeri 21:8–9; Alma 33:19–22); e della richiesta fatta ad Abrahamo di sacrificare Isacco (vedere Genesi 22:10–12; Giovanni 3:16).
- Ciò che sapeva Mosè che lo aiutò a vincere Satana (vedere Mosè 1:4–7; 13).
- I comandamenti dati a Adamo ed Eva nel Giardino di Eden (vedere Mosè 2: 26–30; 3:16–17).
- Noè e il diluvio: per quale motivo il diluvio potrebbe essere visto come una benedizione per gli spiriti non ancora scesi sulla terra e per i malvagi che vivevano al tempo del diluvio stesso (vedere Mosè 8:22–23; 2 Nefi 26:24; *Antico Testamento – Guida per gli studenti del Seminario di studio a domicilio* [2015], 38).
- Giacobbe ed Esaù: la scelta di Esaù che dimostrò il suo disprezzo verso la sua primogenitura (vedere Genesi 25:29–34; *Antico Testamento – Guida per gli studenti*, 65–66).
- Giuseppe venduto all'Egitto: lezioni apprese in merito alle prove (vedere Genesi 45:7–8; 50:20–21).
- La chiamata di Mosè a liberare Israele: ciò che Dio disse a Mosè per aiutarlo a vincere i suoi dubbi (vedere Esodo 3:12, 17).
- Lezioni chiave imparate dal viaggio di Israele nel deserto: ciò che Dio diede giornalmente a Israele affinché si ricordasse di Lui (vedere Esodo 16:4–5); le benedizioni del tabernacolo (vedere Esodo 25:8, 22, 29; 43–46); il modo in cui i sacrifici descritti in Levitico facevano volgere Israele verso Gesù Cristo (vedere Levitico 1:3–9; 4:20–31; 16:21–22); e la risposta di Caleb e Giosuè al rapporto negativo (vedere Numeri 14:7–9).
- Lezioni apprese dall'entrata nella terra promessa e dalla conquista di Gerico (vedere Giosuè 6).
- La cronologia dei profeti chiave: Adamo, Enoc, Noè, Abrahamo e Mosè (vedere la cronologia biblica e, inoltre, LDS.org).
- Personaggi principali della prima parte dell'Antico Testamento: Adamo, Eva, Mosè, Enoc, Noè, Abrahamo, Lot, Sara, Isacco, Rebecca, Giacobbe, Rachele, Esaù, Giuseppe, Aaronne, Caleb, Giosuè, Balaam, Sansone, Gedeone e Ruth.

Dottrine e principi – Comprensione delle dottrine e dei principi più importanti insegnati nell'Antico Testamento

- Il ruolo di Gesù Cristo nella Creazione (vedere Mosè 1:32–33).
- I principi relativi alla Caduta; ciò che fu fatto nella vita pre-terrena per vincere gli effetti della Caduta (vedere Mosè 4:2); le condizioni dopo la Caduta (vedere Mosè 3:17; 4:11; 5:2; 6:48; 2 Nefi 2:22–23); ciò che Adamo ed Eva impararono sulla Caduta dopo che ebbe luogo (vedere Mosè 5:9–11).
- La dottrina del nascere di nuovo (vedere Mosè 6:59); l'alleanza di Abrahamo (vedere Abrahamo 1:19; 2:6–11; Genesi 17:1–7); il pentimento sincero (vedere *Siate fedeli — Riferimenti per lo studio del Vangelo* [2004], 116–123).
- Ciò che Enoc imparò sulla natura di Dio e di Satana (vedere Mosè 7:26–30).
- Lezioni apprese sulle famiglie e sul matrimonio dell'Antico Testamento: motivi per cui il matrimonio tra un uomo e una donna è ordinato da Dio (vedere Mosè 3:18–25); benedizioni riservate agli individui che rimangono fedeli alle proprie alleanze del tempio (vedere Genesi 28:1–22; *Antico Testamento – Guida allo studio per lo studente*, 73); il rapporto tra marito e moglie (vedere Mosè 3:18–25; Genesi 2:24); i comandamenti dati da Dio a chi è sposato (vedere Mosè 2:26–28); i comandamenti dati da Dio ai genitori (vedere Mosè 6:1, 5–6, 23).

Termini chiave – Comprensione del significato dei termini chiave

- Veggente scelto (vedere Traduzione di Joseph Smith, Genesi 50:26–27; 2 Nefi 3:6–7).



Guida alle risposte corrette per la Sezione 1 – Domande a scelta multipla

Correggete insieme in classe le risposte alle domande a scelta multipla. Chiedi agli studenti di valutare le proprie risposte, mentre tu leggi ad alta voce quelle corrette. Chiedi loro di scrivere una X accanto al numero della domanda che hanno sbagliato. Gli studenti non devono cambiare le loro risposte sul foglio delle risposte né devono apporre una X in un pallino mentre controllano le risposte corrette. Le spiegazioni vengono fornite per aiutarti a spiegare e ad approfondire le domande che gli studenti potrebbero non capire. Non leggere ad alta voce le spiegazioni per ogni domanda.

1. **La maggior parte dei simboli, delle leggi, delle immagini, delle profezie e degli eventi dell'Antico Testamento testimoniano di_____.**

Risposta corretta:

(c) Gesù Cristo, della Sua venuta e della Sua Espiazione. (Vedere Mosè 6:63; Mosia 3:15).

Il presidente Marion G. Romney della Prima Presidenza ha dichiarato: "Il messaggio dell'Antico Testamento è il messaggio di Cristo e della Sua venuta ed Espiazione" ("The Message of the Old Testament", [simposio del CES sull'Antico Testamento, 17 agosto 1979], 4, si.lds.org).

"Sebbene l'Antico Testamento possa sembrare incentrato su argomenti come alleanze, profeti, pentimento, la legge di Mosè e i comandamenti, c'è un tema comune a tutti questi argomenti: Gesù Cristo" (*Old Testament Seminary Teacher Manual* [2015], 1).

2. **Quando Satana affrontò Mosè, che cosa ricordò Mosè che gli diede la forza di resistergli?**

Risposta corretta:

(b) Che egli (Mosè) era figlio di Dio. (Vedere Mosè 1:13).

Possiamo resistere agli inganni di Satana se ci ricordiamo che siamo figli di Dio. Quando ci ricordiamo le nostre esperienze spirituali precedenti, abbiamo con noi lo Spirito, invochiamo Dio e rimaniamo fedeli possiamo ricevere la forza di sconfiggere l'influenza di Satana (vedere *Old Testament Seminary Teacher Manual*, 22–23; vedere Mosè 1:4–7, 12–23).

3. **Che cosa ha creato Gesù Cristo?**

Risposta corretta:

(a) Ha creato mondi innumerevoli. (Vedere Mosè 1:32–33).

"Sotto la direzione del Padre Celeste, Gesù Cristo ha creato mondi innumerevoli" (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 25).

(Nota: il Padre Celeste è il Padre dei nostri spiriti e l'autore del piano di salvezza [vedere *Siate fedeli – Riferimenti per lo studio del Vangelo* (2004), 51–53]).

4. **Durante la nostra esistenza pre-terrena, che cosa fece il Padre Celeste per fornirci un modo per vincere gli effetti della Caduta?**

Risposta corretta:

(c) Scelse Gesù Cristo per essere il Salvatore di tutta l'umanità. (Vedere Mosè 4:2).

"Gesù Cristo fu scelto nell'esistenza pre-terrena per essere il Redentore dell'umanità" (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 35; vedere Mosè 4:1–4).

5. **Quale delle seguenti risposte descrive correttamente le condizioni di Adamo ed Eva dopo la Caduta?**

Risposta corretta:

(c) Essi potevano avere figli. (Vedere Mosè 5:11).

Distinguevano il bene dal male. (Vedere Mosè 4:11; 5:11).

Furono scacciati dalla presenza di Dio. (Vedere Mosè 5:4).

Essi e la loro posterità avrebbero affrontato malattie, dolori e la morte. (Vedere Mosè 3:17; 6:48; vedere anche 2 Nefi 2:22–23).

“A causa della Caduta, tutta l'umanità dovrà subire la morte fisica”. [...]

“[...] Poiché i nostri corpi sono mortali — o soggetti alla morte fisica — subiamo ulteriori conseguenze della Caduta prima di morire, come imperfezioni fisiche e dolore”. [...]

“[...] Tra le conseguenze aggiuntive della Caduta [c'è] che se Adamo ed Eva non avessero mangiato il frutto, non avrebbero avuto l'opportunità di avere figli nella mortalità. Dunque, non saremmo stati in grado di venire sulla terra per ricevere un corpo fisico, essere messi alla prova e prepararci per la vita eterna — frustrando così il piano di salvezza”. [...]

“[...] A causa della Caduta, tutta l'umanità subirà la morte fisica” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 35–36; vedere *Siate fedeli*, 27–30).

6. Quale delle seguenti affermazioni su Adamo ed Eva e sulla Caduta è vera?

Risposta corretta:

(b) Impararono che senza la Caduta e l'Espiazione essi e la loro posterità non avrebbero potuto ottenere le benedizioni della vita eterna. (Vedere Mosè 5:9–11).

“Senza la Caduta e l'Espiazione non avremmo potuto ottenere le benedizioni della vita eterna” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 41).

7. Perché è necessario che “nasciamo di nuovo”?

Risposta corretta:

(b) Per essere santificati dal peccato ed ereditare la vita eterna. (Vedere Mosè 6:59).

“Dobbiamo nascere di nuovo per poter essere santificati da tutti i peccati ed ereditare la vita eterna” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 49; vedere Mosè 6:53–68).

8. Quale delle seguenti risposte illustra la vera natura di Dio e di Satana?

Risposta corretta:

(a) Dio piange per i malvagi e Satana ride della malvagità. (Vedere Mosè 7:26–30).

Enoc imparò e comprese la vera natura di Dio e quella di Satana durante la sua visione. Vide che Dio piange quando le persone scelgono di essere malvagie (vedere Mosè 7:28), mentre Satana ride della malvagità (vedere Mosè 7:26). Enoc imparò inoltre che “sebbene Dio abbia creato innumerevoli mondi, prova un amore e una compassione profondi per ciascuno dei Suoi figli ed è loro vicino” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 52; vedere Mosè 7:22–40).

9. Qual è stato un beneficio del diluvio per i figli di Dio?

Risposta corretta:

(c) Ha impedito che gli spiriti nascessero da genitori che erano continuamente malvagi. (Vedere Mosè 8:22; 2 Nefi 26:24).

Le Scritture insegnano che tutto ciò che Dio fa è per il beneficio dei Suoi figli (vedere 2 Nefi 26:24). Il diluvio ha impedito che gli spiriti nascessero da genitori che erano continuamente malvagi (vedere Mosè 8:22) ed “è stato anche di beneficio a coloro che sono malvagi perché essi furono portati nel mondo degli spiriti, dove potevano infine pentirsi e ricevere gli insegnamenti del vangelo di Gesù Cristo (vedere 1 Pietro 3:18–20; Mosè 7:39)” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 58).

“L'anziano Neal A. Maxwell ha spiegato che Dio è intervenuto ‘quando la corruzione era arrivata al punto di distruggere il libero arbitrio, per cui il Signore non avrebbe potuto in giustizia mandare gli spiriti a dimorare sulla terra’ (*We Will Prove Them Herewith* [1982], 58).

Il presidente John Taylor ha spiegato che 'togliendoli dalla loro esistenza terrena [Dio] impedì loro di lasciare in eredità ai loro posteri i loro peccati per farli degenerare [o diventare corrotti] e impedì loro di commettere ulteriori atti di malvagità' ("Discourse Delivered by Prest. John Taylor", *Deseret News*, 16 gennaio 1878, 787)" (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 58).

10. L'alleanza di Abrahamo insegna che i discendenti di Abrahamo hanno la responsabilità di _____.

Risposta corretta:

(c) benedire tutte le famiglie della terra con le benedizioni del Vangelo (vedere Abrahamo 2:9, 11).

"Quale posterità di Abrahamo abbiamo la responsabilità di insegnare a tutte le famiglie della terra e di benedirle con le benedizioni del Vangelo" (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 70; vedere Abrahamo 2:1–11; Genesi 17:1–8).

11. Che cosa ci può insegnare sul nostro Padre Celeste il fatto che Abrahamo fosse disposto a sacrificare suo figlio Isacco?

Risposta corretta:

(b) Egli ha sacrificato il Suo Figliuolo Unigenito per noi. (Vedere Genesi 22:10–12; Giovanni 3:16).

"Il Padre Celeste ha mostrato il Suo amore per noi attraverso il sacrificio di Suo Figlio, Gesù Cristo".

"[...] L'anziano Melvin J. Ballard del Quorum dei Dodici Apostoli [insegnò] come si deve essere sentito il Padre Celeste mentre Suo Figlio veniva crocifisso:

'Mi sembra di vedere il nostro caro Padre al di là del velo che osserva le sofferenze del Figlio morente [...] con il Suo grande cuore quasi spezzato per l'amore che Egli nutre per Suo Figlio. Oh, in quel momento, quando Egli avrebbe potuto salvare Suo Figlio, io Lo ringrazio e Lo lodo perché non mancò la Sua promessa. [...] Gioisco perché Egli non interferì e perché il Suo amore per noi Gli permise di sopportare le sofferenze di Suo Figlio, per donarcelo infine come nostro Salvatore e Redentore. Senza di Lui, senza il Suo sacrificio, [...] non saremmo mai giunti, glorificati, alla Sua presenza. [...] Tutto questo, e ancora di più, costò al nostro Padre nei cieli fare agli uomini il dono di Suo Figlio' (citato in *Crusader for Righteousness* [1966], 137)" (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 99; vedere Giovanni 3:16).

12. Che cosa ci dice la scelta di Esaù di rinunciare alla primogenitura riguardo a ciò che aveva valore per lui?

Risposta corretta:

(a) Egli dava più valore ai piaceri del mondo che alle benedizioni eterne. (Vedere Genesi 25:34; 26:34–35).

"Esaù perse le benedizioni non soltanto perché scelse di vendere la primogenitura, ma anche a causa di altre scelte sbagliate che fece". [...]

"[...] Se diamo più valore ai piaceri del mondo che alle benedizioni eterne, allora potremmo perdere tali benedizioni" (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 104; vedere Genesi 25:29–34; 26:34–35).

13. Che cosa accompagna il pentimento sincero?

Risposta corretta:

(c) Tutte le voci di cui sopra.

"Il pentimento sincero include il riconoscimento dei nostri sbagli, l'allontanamento dalle azioni peccaminose e il cambiamento del nostro cuore tramite l'Espiazione di Gesù Cristo" (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 132; vedere Genesi 44:16–34).

14. Che cosa ci insegna riguardo alle prove ciò che scaturì dalla vendita di Giuseppe in Egitto?

Risposta corretta:

(b) Dio può aiutarci a trasformare le prove in benedizioni per noi stessi e per gli altri. (Vedere Genesi 45:7–8; 50:20–21).

“Se siamo fedeli, Dio può guidare la nostra vita e aiutarci a trasformare le prove in benedizioni per noi stessi e per gli altri” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 132).

15. Chi era il “veggente scelto” (Traduzione di Joseph Smith, Genesi 50:26) di cui profetizzò Giuseppe che fu venduto in Egitto?

Risposta corretta:

(c) Joseph Smith. (Vedere Guida alle Scritture, Traduzione di Joseph Smith, Genesi 50:26; 2 Nefi 3:6–7).

“Per condurre il Suo popolo fuori dall'oscurità e dalla schiavitù spirituale, il Signore ha suscitato un ‘veggente scelto’ [...] di nome Joseph Smith” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 138; vedere Guida alle Scritture, Traduzione di Joseph Smith, Genesi 50:25–30, 33; 2 Nefi 3:6–15).

16. Che cosa disse il Signore a Mosè quando questi mostrò preoccupazione riguardo alla sua chiamata di condurre i figlioli di Israele fuori dall'Egitto?

Risposta corretta:

(c) Disse a Mosè che gli avrebbe dato il potere di compiere la Sua opera. (Vedere Esodo 3:12, 17).

“Il Signore sostiene coloro che chiama e dà loro il potere di compiere la Sua opera” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 148; vedere Esodo 3:11–4:17).

17. Quale verità possiamo imparare dall'atto simbolico compiuto dagli Israeliti di cospargere sangue di agnello intorno alle loro porte?

Risposta corretta:

(a) Possiamo essere liberati dalla morte spirituale attraverso il sangue espiatorio di Gesù Cristo. (Vedere Esodo 12:21–23).

“Come gli Israeliti che erano protetti dalla morte fisica spargendo sangue di agnello sulle loro porte, [...] noi possiamo essere liberati dalla morte spirituale tramite il sangue espiatorio di Gesù Cristo” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 157; vedere Esodo 12:21–33).

18. Che cosa il Signore disse agli Israeliti di fare affinché si ricordassero di affidarsi a Lui?

Risposta corretta:

(c) Di raccogliere la manna per cibarsi, eccetto il settimo giorno. (Vedere Esodo 16:4–5).

“Se ci affidiamo al Signore giornalmente Egli ci benedirà con il nutrimento spirituale di cui abbiamo bisogno quel giorno. [...] [L'anziano D. Todd Christofferson del Quorum dei Dodici Apostoli ha dichiarato:] ‘Fornendo loro il pane quotidiano, un giorno alla volta, Geova stava provando a insegnare la fede a una nazione che nel corso di circa 400 anni aveva perduto gran parte della fede dei suoi padri. Stava insegnando loro ad aver fiducia in Lui, a ‘guard[are] a [Lui] in ogni pensiero; [a] non dubit[are], [a] non tem[ere]’” (DeA 6:36). Ogni giorno dava loro quanto era necessario per quel giorno. Tranne che il sesto giorno, non potevano mai conservare la manna per i giorni successivi. In buona sostanza, i figlioli d'Israele dovevano camminare con Lui quel giorno e avere fiducia che Egli avrebbe loro concesso abbastanza cibo per il giorno dopo proprio il giorno dopo. In questo modo, Egli non sarebbe mai stato troppo distante dalla loro mente e dal loro cuore’ (‘Dacci oggi il nostro pane quotidiano’ [Riunione al caminetto del Sistema Educativo della Chiesa, 9 gennaio 2011]; broadcast.lds.org)” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 165).

19. Perché il Signore disse agli Israeliti di edificare il tabernacolo mentre soggiornavano nel deserto?

Risposta corretta:

(b) Per fornire loro un luogo in cui stipulare alleanze e prepararsi a dimorare alla presenza di Dio. (Vedere Esodo 25:8, 22; 29:43–46).

“Il tabernacolo che a Mosè fu comandato di edificare era un tempio portatile. [...] L'anziano L. Tom Perry del Quorum dei Dodici Apostoli [ha dichiarato:]

‘[Affinché] essi avessero un luogo in cui rendere il culto, il Signore istruì Mosè di costruire un tabernacolo, che fu un precursore del tempio ed era portatile, in modo che potessero portarselo dietro con facilità’ (“Noi crediamo in tutto ciò che Dio ha rivelato”, *Liahona*, novembre 2003, 87)” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 183).

Dio promise ai figliuoli di Israele che avrebbe “[abitato] in mezzo a loro” (Esodo 25:8), comunicato loro le Sue alleanze e i Suoi comandamenti (vedere Esodo 25:22) e santificato il tabernacolo (vedere Esodo 29:43–44). Avrebbero dunque saputo che Egli è “l'Eterno, l'Iddio loro” (Esodo 29:46).

20. Che cosa fecero capire ai figliuoli di Israele i sacrifici illustrati nel libro del Levitico?

Risposta corretta:

(c) Il sacrificio di Gesù Cristo. (Vedere Levitico 1:2–9; 4:20–31; 16:21–22).

“I sacrifici illustrati in Levitico [...] insegnano il sacrificio di Gesù Cristo” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 210; vedere anche Mosè 5:6–7).

21. Dieci delle spie che Mosè inviò per esplorare la terra promessa la screditarono con un rapporto negativo. Che cosa fecero Giosuè e Caleb dopo aver visto la reazione degli Israeliti a tale rapporto?

Risposta corretta:

(b) Dissero agli Israeliti di non ribellarsi o avere paura perché il Signore sarebbe stato con loro. (Vedere Numeri 14:7–9).

Giosuè e Caleb incoraggiarono gli Israeliti a non ribellarsi o avere paura perché il Signore sarebbe stato con loro. “Se sappiamo che il Signore è con noi possiamo sconfiggere la paura e difendere la rettitudine con maggiore coraggio” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 223).

22. Che cosa rappresenta l'atto simbolico compiuto da Mosè quando sollevò un serpente di rame su una pertica per guarire coloro che erano stati morsi dai serpenti velenosi?

Risposta corretta:

(a) Guardare a Cristo ci può guarire dai nostri peccati. Vedere Numeri 21:8–9; Alma 33:19–22; Helaman 8:14–15.

“Se guardiamo a Cristo, Egli guarirà i nostri peccati, dolori e malattie” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 231).

23. Quale delle seguenti dichiarazioni esprime un importante principio illustrato nella distruzione di Gerico da parte degli Israeliti?

Risposta corretta:

(b) Quando agiamo in fede per obbedire al Signore con esattezza, Egli sarà con noi e ci aiuterà a fare cose che non potremmo fare da soli.

“Possiamo mostrare fede nel Signore scegliendo di obbedire ai Suoi comandamenti, anche quando non ne comprendiamo gli scopi, e quando agiamo in fede per obbedire al Signore con esattezza, Egli sarà con noi e ci aiuterà a fare cose che non potremmo fare da soli” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 265; vedere Giosuè 6).

24. Quale dei seguenti diagrammi mostra l'ordine cronologico giusto (dal primo all'ultimo) di alcuni dei profeti dell'Antico Testamento?

Risposta corretta:



“La Bibbia suggerisce almeno una dispensazione identificata con Adamo, un'altra con Enoc, una con Noè e così via, con Abrahamo, Mosè e Gesù con i Suoi apostoli nel meridiano dei tempi” (Guida alle Scritture, “Dispensazioni”; vedere anche la cronologia biblica).

25. Sara

Risposta corretta:

(d) Era la moglie di Abrahamo e diede alla luce Isacco in età avanzata in adempimento alla promessa del Signore fatta a lei e ad Abrahamo.

Sara era la moglie di Abrahamo (vedere Genesi 11:29) e diede alla luce Isacco in età avanzata, il che era ad adempimento della promessa di Dio fatta ad Abrahamo e a Sara (vedere Genesi 21:1–8; vedere anche Guida alle Scritture, “Sara”).

26. Ruth

Risposta corretta:

(b) Un libro nell'Antico Testamento prende il suo nome. Dopo che suo padre e suo suocero morirono, ella scelse di stare con sua suocera. Era conosciuta in tutta Bethlehem come una donna virtuosa e infine sposò Boaz.

Il libro di Ruth nell'Antico Testamento contiene la storia di Ruth, una Moabita. Dopo che suo marito morì, Ruth rimase con sua suocera, Naomi, che era una israelita e le due donne tornarono a Bethlehem. Obbedendo alle istruzioni di Naomi, Ruth spigolò nei campi di Boaz, un parente di Naomi, e Ruth e Boaz finirono per sposarsi. Ruth si convertì alla fede ebraica e fu conosciuta in tutta Bethlehem come “una donna virtuosa” (Ruth 3:11; vedere anche Guida alle Scritture, “Ruth”).

27. Abrahamo

Risposta corretta:

(a) Desiderò la rettitudine. Un falso sacerdote provò a sacrificarlo quando era giovane e, anni dopo, gli fu chiesto di sacrificare Isacco. Egli stipulò alleanze con Dio, che in seguito furono rinnovate con Isacco.

Abrahamo desiderò la rettitudine (vedere Abrahamo 1:2). Un falso sacerdote tentò di sacrificarlo quando era giovane (vedere Abrahamo 1:12–16) e, anni dopo, gli fu chiesto di sacrificare suo figlio Isacco (vedere Genesi 22). Egli stipulò alleanze con Dio, che in seguito furono rinnovate con Isacco (vedere Genesi 17:1–7; Genesi 26; vedere anche Guida alle Scritture, “Abrahamo”).

28. Giacobbe

Risposta corretta:

(d) Era uno dei figli di Isacco. Il suo nome fu cambiato in Israele. Ebbe dodici figli, i cui discendenti divennero noti come le dodici tribù di Israele.

Giacobbe era il più giovane dei due figli di Isacco (vedere Genesi 25:24–26). Il suo nome fu cambiato in Israele (vedere Genesi 32:28) e i suoi dodici figli e i loro discendenti sono divenuti noti come le dodici tribù di Israele o i figli di Israele (vedere Guida alle Scritture, “Israele”, scriptures.lds.org).

29. Secondo Mosè 1:39, qual è l'opera del Padre Celeste?

Risposta corretta:

(b) Fare avverare l'immortalità e la vita eterna dei Suoi figli. (Vedere Mosè 1:39).

“Qual è lo scopo del Padre Celeste nel creare i mondi e i loro abitanti? [...] Lo scopo del Padre Celeste è quello di fare avverare l'immortalità e la vita eterna dell'uomo” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 25).

30. Quale passo delle Scritture insegna che Dio scelse spiriti “nobili e grandi” nella vita pre-terrena per essere i dirigenti nel Suo regno sulla terra?

Risposta corretta:

(a) Abrahama 3:22–23.

“Il Padre Celeste scelse i Suoi figli nobili e grandi prima che nascessero per diventare dirigenti nel Suo regno sulla terra. [...]”

“Nel mondo degli spiriti pre-terreno, Dio nominò alcuni spiriti affinché svolgessero una missione specifica durante la loro vita terrena. Questa è la preordinazione. [...]”

La dottrina della preordinazione si applica a tutti i membri della Chiesa, non solo al Salvatore e ai Suoi profeti. Prima della creazione della terra, alle donne fedeli furono affidati determinati incarichi, mentre gli uomini fedeli furono preordinati all'adempimento di determinati compiti del sacerdozio. Anche se non lo ricordate, certamente accettaste di svolgere dei compiti significativi al servizio di vostro Padre' (*Siate fedeli – Riferimenti per lo studio del Vangelo* [2004], 132, 133)” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 75).

31. Quale passo delle Scritture insegna che noi fummo creati a immagine di Dio.

Risposta corretta:

(a) Genesi 1:26–27.

“Siamo stati creati a immagine di Dio. [...]”

[Il presidente Thomas S. Monson ha dichiarato:] ‘Dio, nostro Padre, ha [...] orecchie per ascoltare le nostre preghiere, ha occhi per vedere le nostre azioni, ha una bocca per parlarci, ha un cuore pieno di compassione e di amore. Esiste realmente; vive realmente; noi siamo Suoi figli fatti a Sua immagine. Assomigliamo a Lui ed Egli assomiglia a noi’ (‘Io so che il mio redentore vive’, *La Stella*, aprile 1988, 6)” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 29).

32. Quale dei seguenti passi della Padronanza delle Scritture insegna l'importanza di santificare la domenica?

Risposta corretta:

(b) Esodo 20:3–17.

“La domenica è il giorno del Signore ed è sacro. Poiché il giorno del Signore è sacro, il nostro dovere è quello di santificarlo”.

“[...] Riposarci dalle nostre fatiche la domenica ci può aiutare a santificarla” (*Old Testament Seminary Teacher Manual*, 172).

Gli studenti correggeranno individualmente le loro risposte brevi alle domande 33–36 usando la “Guida alle risposte corrette per la Sezione 2 – Spiega la dottrina”. Gli studenti riportano le proprie risposte auto-valutate sui numeri corrispondenti nel loro foglio delle risposte.

Guida alle risposte corrette per la Sezione 2 – Spiega la dottrina

Insegnanti: consegnate agli studenti una copia di questa guida prima che comincino la correzione della verifica di apprendimento.

Istruzioni per gli studenti:

Segui questi passaggi per auto-valutare la tua risposta alla domanda “Spiega la dottrina”.

1. Confronta la tua risposta con le informazioni elencate ai numeri 33–36 di seguito riportati.
2. Stabilisci se la tua risposta ha incluso il punto dottrinale principale elencato ai numeri 33–36. Non è necessario che tu abbia dei riferimenti alla tua risposta. I riferimenti vengono forniti per aiutarti a imparare di più.

Auto-valuta le tue risposte annerendo il pallino ☐ a o ☐ b ai numeri 33–36 del tuo foglio delle risposte.

33. Motivi per cui il matrimonio tra l'uomo e la donna è ordinato da Dio: Dio ha stabilito che un uomo e una donna progrediscano insieme verso la vita eterna; insieme creino l'ambiente migliore per allevare e nutrire i figli (vedere Mosè 3:18–25).

Potresti aver scritto qualcosa di simile a una di queste affermazioni:

- Essere sposati e mettere su famiglia ci aiuta a diventare più simili al nostro Padre Celeste (vedere Mosè 6:9–10).
- Il Signore ha stabilito che non fossimo soli. Le famiglie ci aiutano a crescere, ci danno forza e amore e ci aiutano a sviluppare gli attributi cristiani.
- Un uomo e una donna offrono prospettive uniche al matrimonio che rafforzano e benedicono la famiglia.
- Un uomo e una donna sono entrambi necessari a generare figli e adempiere il piano di salvezza.
- Il piano di salvezza è stato fornito affinché potessimo avere famiglie e vivere con il nostro Padre Celeste in una famiglia eterna. La famiglia è una parte importante del piano di salvezza di Dio.

Auto-valuta la tua risposta:

- a. Sì, ho spiegato questo nella mia risposta.
- b. No, questo l'ho tralasciato nella mia risposta.

34. Benedizioni che sono riservate agli individui che rimangono fedeli alla loro alleanza del matrimonio nel tempio: se ci sposiamo nell'alleanza e rimaniamo fedeli, allora riceveremo le benedizioni di Abrahamo (vedere Genesi 28).

Potresti aver scritto qualcosa di simile a una di queste affermazioni:

- Soltanto coloro che sono fedeli al proprio matrimonio nel tempio possono ricevere il grado più alto di gloria nel regno celeste.
- Possiamo avere tutto ciò che il Padre Celeste ha.
- Se siamo fedeli alle nostre alleanze del tempio, possiamo vivere insieme per sempre come famiglia.
- Il piano di felicità di Dio consente ai rapporti familiari di continuare oltre la tomba. La terra fu creata e il Vangelo rivelato affinché le famiglie potessero essere formate, suggellate ed esaltate.
- Una persona che osserva le proprie alleanze sarà benedetta, anche se gli altri scelgono di infrangere le loro. Il Signore fornirà alle persone un'opportunità di ricevere tutte le benedizioni legate all'osservanza delle loro alleanze.

Auto-valuta la tua risposta:

- a. Sì, ho spiegato questo nella mia risposta.
- b. No, questo l'ho tralasciato nella mia risposta.

35. Il rapporto di parentela che dovrebbe esistere tra marito e moglie: marito e moglie devono essere soci alla pari (vedere Mosè 3:18–25).

Potresti aver scritto qualcosa di simile a una di queste affermazioni:

- Marito e moglie dovrebbero essere onesti, leali e fidarsi reciprocamente, come pure soci alla pari nel loro rapporto.
- Il matrimonio dovrebbe essere una società alla pari, in cui nessuna delle parti esercita controllo sull'altra, ma in cui si offre incoraggiamento, conforto e aiuto.
- Marito e moglie dovrebbero trattarsi con rispetto e gentilezza.

Auto-valuta la tua risposta:

- a. Sì, ho spiegato questo nella mia risposta.
- b. No, questo l'ho tralasciato nella mia risposta.

36. I comandamenti che Dio ha dato a coloro che sono sposati come marito e moglie: Dio ha comandato a coloro che sono sposati come marito e moglie di avere figli e di insegnare loro le vie di Dio (vedere Mosè 2:26–28; 6:1–23).

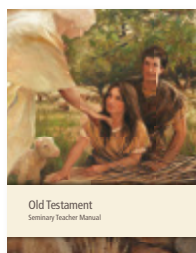
Potresti aver scritto qualcosa di simile a una di queste affermazioni:

- Un comandamento che Dio ha dato alle coppie sposate è quello di moltiplicarsi e di riempire la terra — di avere figli.
- I genitori hanno la responsabilità di insegnare ai figli le vie di Dio.
- “I genitori hanno il sacro dovere di allevare i loro figli nell’amore e nella rettitudine, di provvedere alle loro necessità fisiche e spirituali” (“La famiglia – Un proclama al mondo”, *Liahona*, novembre 2010, 129).
- I genitori dovrebbero insegnare ai propri figli “ad amarsi e ad aiutarsi l’un l’altro, a osservare i comandamenti di Dio e ad essere cittadini obbedienti alle leggi ovunque vivano” (“La famiglia – Un proclama al mondo”, *Liahona*, novembre 2010, 129).

Auto-valuta la tua risposta:

- a. Sì, ho spiegato questo nella mia risposta.
- b. No, questo l'ho tralasciato nella mia risposta.

Antico Testamento



Genesi–Ruth Verifica di apprendimento

Modulo A



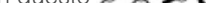
Ogni studente avrà bisogno di una copia delle seguenti pagine.

Le pagine della “Sezione 1 – Domande a scelta multipla” possono essere pinzate insieme; anche le due pagine della “Sezione 3 – Questionari sulla fede e sull’applicazione” possono essere pinzate insieme o stampate fronte retro, ma il foglio delle risposte e la pagina della “Sezione 2 – Spiega la dottrina” dovrebbero essere pagine singole e separate.

Foglio delle risposte per la verifica di apprendimento su Genesi–Ruth, Modulo A

Nome dello studente: _____ Numero di risposte corrette: ____/36

Istruzioni:

usa una matita per indicare la tua risposta annerendo il pallino in questo modo ●, non in questo .

Cancella in maniera chiara tutti gli errori. Compila la sezione delle informazioni nella colonna a sinistra. Il numero identificativo del programma è un numero di cinque cifre ed è riportato sui rapporti delle iscrizioni in WISE.

Numero identificativo del programma
(chiedi all'insegnante)

--	--	--	--	--

- | | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 9 | 9 | 9 | 9 | 9 |

Da quanti anni sei iscritto al Seminario?

(incluso l'anno in corso)

- ①
- ②
- ③
- ④

- | | | | | | | | | | | | |
|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 17. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 2. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 18. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 3. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 19. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 4. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 20. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 5. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 21. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 6. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 22. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 7. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 23. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 8. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 24. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 9. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 25. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 10. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 26. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 11. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 27. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 12. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 28. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 13. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 29. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 14. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 30. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 15. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 31. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |
| 16. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e | 32. | ☐ a | ☐ b | ☐ c | ☐ d | ☐ e |

Istruzioni per la “Sezione 2 – Spiega la dottrina”:

Utilizza la “Guida alle risposte corrette per la Sezione 2 – Spiega la dottrina” per valutare quello che hai scritto nella tua risposta su “Spiega la dottrina”.

33. (a) (b)
34. (a) (b)
35. (a) (b)
36. (a) (b)

Sezione 1 – Domande a scelta multipla

- Non scrivere su questo modulo.
- Non usare le Scritture durante la verifica.
- Durante la verifica, annota le tue risposte sul foglio delle risposte che ti è stato consegnato.
- Usa una matita che può tracciare cerchi neri. Indica ogni risposta che vuoi dare annerendola sul foglio delle risposte. Non usare una matita rossa come quella utilizzata per sottolineare le Scritture. Cancella in maniera chiara tutti gli errori.
- A meno che non sia indicato diversamente, ogni domanda ha solo una risposta corretta.
- Alla fine della verifica, il tuo insegnante potrebbe discutere le risposte insieme alla classe.

Se hai una specifica necessità, disabilità o condizione di salute che potrebbe impedirti di sostenere la prova in modo paritario rispetto ai tuoi compagni, parlane con il tuo insegnante per valutare i possibili adattamenti che potrebbero esserti di aiuto.

Istruzioni:

seleziona UNA opzione corretta per le domande 1-24. Indica la tua risposta sul foglio delle risposte.

- 1. La maggior parte dei simboli, delle leggi, delle immagini, delle profezie e degli eventi dell'Antico Testamento testimoniano _____**
 - a. il ruolo dello Spirito Santo come guida nella nostra vita.
 - b. la terribile distruzione delle persone che scelgono di rigettare Dio.
 - c. di Gesù Cristo, la Sua venuta e la Sua Espiazione.
- 2. Quando Satana affrontò Mosè, che cosa ricordò Mosè che gli diede la forza di resistergli?**
 - a. Le terribili conseguenze della malvagità.
 - b. Che egli (Mosè) era figlio di Dio.
 - c. I Dieci Comandamenti.
- 3. Che cosa ha creato Gesù Cristo?**
 - a. Mondi innumerevoli.
 - b. Il piano di salvezza.
 - c. Soltanto questa terra.
- 4. Durante la nostra esistenza pre-terrena, che cosa fece il Padre Celeste per fornirci un modo per vincere gli effetti della Caduta?**
 - a. Egli scacciò Satana e i suoi seguaci.
 - b. Niente, perché non sapeva ancora che ci sarebbe stata la Caduta.
 - c. Scelse Gesù Cristo per essere il Salvatore di tutta l'umanità.
- 5. Quale delle seguenti risposte descrive correttamente le condizioni di Adamo ed Eva dopo la caduta?**

a. Essi potevano avere figli. Essi non distinguevano il bene dal male. Furono scacciati dalla presenza di Dio. Essi e la loro posterità non avrebbero affrontato malattie, dolori o la morte.	c. Essi potevano avere figli. Distinguevano il bene dal male. Furono scacciati dalla presenza di Dio. Essi e la loro posterità avrebbero affrontato malattie, dolori e la morte.
b. Essi non potevano avere figli. Distinguevano il bene dal male. Erano alla presenza di Dio. Essi e la loro posterità avrebbero affrontato malattie, dolori e la morte.	

- 6. Quale delle seguenti affermazioni su Adamo ed Eva e sulla Caduta è vera?**
- a. Non avevano altra scelta che mangiare il frutto proibito perché nell'esistenza pre-terrena Dio aveva già stabilito le loro azioni.
 - b. Impararono che senza la Caduta e l'Espiazione essi e la loro posterità non avrebbero potuto ottenere le benedizioni della vita eterna.
 - c. Avrebbero potuto ottenere la vita eterna se fossero rimasti nel Giardino di Eden.
- 7. Perché è necessario che “nasciamo di nuovo”?**
- a. Per essere risorti.
 - b. Per essere santificati dal peccato ed ereditare la vita eterna.
 - c. Affinché noi possiamo esprimere verbalmente il nostro impegno verso Cristo.
- 8. Quale delle seguenti risposte illustra la vera natura di Dio e di Satana?**
- a. Dio piange per i malvagi e Satana ride della malvagità.
 - b. Dio odia le persone malvagie e Satana ama la malvagità.
 - c. Dio e Satana piangono entrambi per i malvagi.
- 9. Qual è stato un beneficio del diluvio per i figli di Dio?**
- a. Ha mostrato che accadranno immediatamente cose brutte quando scegliamo di non seguire i comandamenti di Dio.
 - b. Il diluvio era soltanto un atto di giustizia e punizione – non una benedizione.
 - c. Ha impedito che gli spiriti nascessero da genitori che erano continuamente malvagi.
- 10. L'alleanza di Abraamo insegna che i discendenti di Abraamo hanno la responsabilità di _____**
- a. far sì che i loro nomi siano conosciuti nel mondo.
 - b. frequentare soltanto i membri della Chiesa per poter evitare la malvagità del mondo.
 - c. benedire tutte le famiglie della terra con le benedizioni del Vangelo.
- 11. Che cosa ci può insegnare sul nostro Padre Celeste il fatto che Abraamo fosse disposto a sacrificare suo figlio Isacco?**
- a. Egli protegge sempre i Suoi figli dal male.
 - b. Egli ha sacrificato il Suo Figliuolo Unigenito per noi.
 - c. Egli non ha mai dovuto compiere un sacrificio.
- 12. Che cosa ci dice la scelta di Esaù di rinunciare alla primogenitura riguardo a ciò che aveva valore per lui?**
- a. Egli dava più valore ai piaceri del mondo che alle benedizioni eterne.
 - b. Egli amava Dio ma non comprendeva l'importanza del cibo.
 - c. Egli era più preoccupato che suo fratello fosse affamato.
- 13. Che cosa accompagna il pentimento sincero?**
- a. Riconosciamo i peccati che abbiamo commesso e preghiamo Dio.
 - b. Il nostro cuore cambia tramite l'Espiazione di Gesù Cristo.
 - c. Tutte le voci di cui sopra.
- 14. Che cosa ci insegna riguardo alla prove ciò che scaturì dalla vendita di Giuseppe in Egitto?**
- a. Le prove di Giuseppe furono la conseguenza delle sue tante scelte sbagliate.
 - b. Dio può aiutarci a trasformare le prove in benedizioni per noi stessi e per gli altri.
 - c. Tutte le prove sono segni che qualcuno sta facendo qualcosa di sbagliato nella sua vita.
- 15. Chi era il “veggente scelto” (Traduzione di Joseph Smith, Genesi 50:26) di cui profetizzò Giuseppe che fu venduto in Egitto?**
- a. Noè.
 - b. Enoc.
 - c. Joseph Smith.

16. Che cosa disse il Signore a Mosè quando questi mostrò preoccupazione riguardo alla sua chiamata di condurre i figlioli di Israele fuori dall'Egitto?

- a. Disse a Mosè di non dubitare o mettere mai in discussione la sua chiamata.
- b. Disse a Mosè di farsi dare una benedizione da Abraamo.
- c. Disse a Mosè che gli avrebbe dato il potere di compiere la Sua opera.

17. Quale verità possiamo imparare dall'atto simbolico compiuto dagli Israeliti di cospargere sangue di agnello intorno alle loro porte?

- a. Possiamo essere liberati dalla morte spirituale attraverso il sangue espiatorio di Gesù Cristo.
- b. A volte ci verrà chiesto di fare cose difficili.
- c. Le persone dal cuore duro sono impure e non sono pronte per ricevere la pienezza del Vangelo.

18. Che cosa il Signore disse agli Israeliti di fare affinché si ricordassero di affidarsi a Lui?

- a. Colpire le rocce per ricordarsi di Lui e ricevere acqua per quel giorno.
- b. Raccontare ai loro figli la loro esperienza della traversata del Mar Rosso.
- c. Raccogliere la manna per cibarsi, eccetto il settimo giorno.

19. Perché il Signore disse agli Israeliti di edificare il tabernacolo mentre soggiornavano nel deserto?

- a. Per fornire un luogo di rifugio se fosse scoppiata una battaglia contro gli Egiziani.
- b. Per fornire loro un luogo in cui stipulare alleanze e prepararsi a dimorare alla presenza di Dio.
- c. Per fornire un luogo in cui dormire mentre viaggiavano nel deserto.

20. Che cosa fecero capire ai figliuoli di Israele i sacrifici illustrati nel libro del Levitico?

- a. Il sacrificio che fecero i profeti per guidare il popolo di Dio.
- b. Il sacrificio che fanno i genitori per allevare i loro figli.
- c. Il sacrificio di Gesù Cristo.

21. Dieci delle spie che Mosè inviò per esplorare la terra promessa la screditarono con un rapporto negativo. Che cosa fecero Giosuè e Caleb dopo aver visto la reazione degli Israeliti a tale rapporto.

- a. Dissero agli Israeliti di digiunare per quaranta giorni e dopo il Signore avrebbe distrutto i giganti.
- b. Dissero agli Israeliti di non ribellarsi o avere paura perché il Signore sarebbe stato con loro.
- c. Dissero agli Israeliti di tornare in Egitto o sarebbero morti nel deserto.

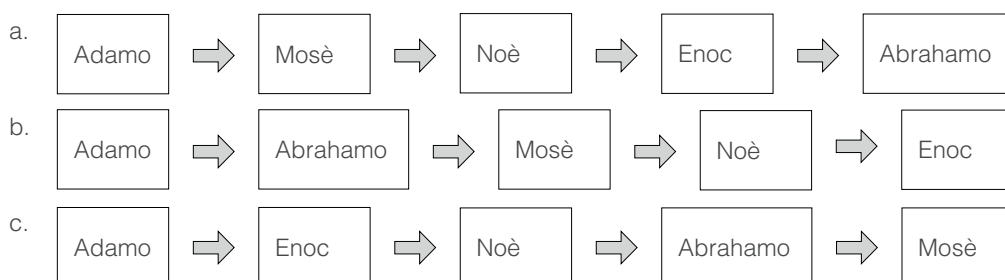
22. Che cosa rappresenta l'atto simbolico compiuto da Mosè quando innalzò un serpente di rame su una pertica per guarire coloro che erano stati morsi dai serpenti velenosi?

- a. Guardare a Cristo ci può guarire dai nostri peccati.
- b. Creare statue può rovinare la nostra vita.
- c. Guardare ciò che hanno gli altri ci può fare dimenticare le benedizioni del Signore.

23. Quale delle seguenti dichiarazioni esprime un importante principio illustrato nella distruzione di Gerico da parte degli Israeliti?

- a. La rabbia e la vendetta possono portarci a fare scelte che danneggiano gli altri e noi stessi.
- b. Quando agiamo in fede per obbedire al Signore con esattezza, Egli sarà con noi e ci aiuterà a fare cose che non potremmo fare da soli.
- c. Quando mormoriamo contro i dirigenti della Chiesa, stiamo mormorando anche contro il Signore.

24. Quale dei seguenti diagrammi mostra l'ordine cronologico giusto (dal primo all'ultimo) di alcuni dei profeti dell'Antico Testamento?



Istruzioni:

per i punti 25–28, abbina il nome della persona nella colonna a sinistra con la corretta descrizione nella colonna a destra. Indica la tua risposta sul foglio delle risposte.

___ 25. Sara	a. Giacobbe, suo marito, lavorò per quattordici anni per sposarla; ella era la madre di Giuseppe e Beniamino.
	b. Un libro nell'Antico Testamento prende il suo nome. Dopo che suo padre e suo suocero morirono ella scelse di stare con sua suocera. Era conosciuta in tutta Bethlehem come una donna virtuosa e infine sposò Boaz.
___ 26. Ruth	c. Il servo di Abrahamo notò che ella era qualificata e degna di entrare nell'alleanza del matrimonio eterno. Sposò Isacco e fu la madre di Esaù e di Giacobbe.
	d. Era la moglie di Abrahamo e diede alla luce Isacco in età avanzata in adempimento alla promessa del Signore fatta a lei e ad Abrahamo.
___ 27. Abrahamo	a. Desiderò la rettitudine. Un falso sacerdote provò a sacrificarlo quando era giovane e, anni dopo, gli fu chiesto di sacrificare Isacco. Egli stipulò alleanze con Dio, che in seguito furono rinnovate da Isacco.
	b. Fu il capo degli Israeliti dopo Mosè. Separò le acque del fiume Giordano e condusse gli Israeliti alla terra promessa.
___ 28. Giacobbe	c. Un angelo gli apparve e fu chiamato a liberare Israele. Sconfisse i Madianiti con un esercito di soltanto trecento uomini.
	d. Era uno dei figli di Isacco. Il suo nome fu cambiato in Israele. Ebbe dodici figli, i cui discendenti divennero noti come le dodici tribù di Israele.

Istruzioni:

I punti 29–32 sono tutti collegati a passi della Padronanza delle Scritture. Indica la tua risposta sul foglio delle risposte.

29. Secondo Mosè 1:39, qual è l'opera del Padre Celeste?

- a. Separare chi è degno da chi non lo è.
- b. Fare avverare l'immortalità e la vita eterna dei Suoi figli.
- c. Aiutare tutte le persone a sentirsi accettate per come sono.

30. Quale passo delle Scritture insegna che Dio scelse spiriti “grandi e nobili” nella vita pre-terrena per essere i dirigenti del Suo regno sulla terra?

- a. Abrahamo 3:22–23
- b. Esodo 19:5–6
- c. Genesi 39:9

31. Quale passo delle Scritture insegna che noi fummo creati a immagine di Dio.

- a. Genesi 1:26–27
- b. Giosuè 24:15
- c. Genesi 2:24

32. Quale dei seguenti passi della Padronanza delle Scritture insegna l'importanza di santificare la domenica?

- a. Mosè 7:18
- b. Esodo 20:3–17
- c. Giosuè 24:15

Continua con la “Sezione 2 – Spiega la dottrina”. I punti 33–36 saranno completati quando valuterai la tua risposta alla domanda su “Spiega la dottrina”.

Sezione 2 – Spiega la dottrina

Nome dello studente: _____

Istruzioni:

scrivi una risposta alla seguente domanda relativa a “Spiega la dottrina”. Non impiegare più di 10 minuti per completare questa sezione. La tua risposta sarà valutata solo in base al contenuto (non in base a struttura, grammatica, ortografia, lunghezza o fluidità).

Domanda su “Spiega la dottrina”:

che cosa hanno insegnato l'Antico Testamento e i profeti moderni riguardo al matrimonio?

La tua risposta dovrebbe spiegare quanto segue:

- Motivi per cui il matrimonio tra un uomo e una donna è ordinato da Dio. (Questo viene valutato come numero 33; riceverai un punto per averlo incluso).
- Le benedizioni che sono riservate alle persone che rimangono fedeli alla loro alleanza del matrimonio nel tempo. (Questo viene valutato come numero 34; riceverai un punto per averlo incluso).
- Il rapporto che dovrebbe esistere tra marito e moglie. (Questo viene valutato come numero 35; riceverai un punto per averlo incluso).
- Comandamenti che Dio ha dato a coloro che sono sposati come marito e moglie. (Questo viene valutato come numero 36; riceverai un punto per averlo incluso).

[illegible]

Sezione 3 – Questionari sulla fede e sull'applicazione

Il Questionario sulla fede e il Questionario sull'applicazione sono facoltativi e anonimi. Le tue risposte sincere a queste domande ti aiuteranno a riflettere sulla tua fede e sulla tua applicazione delle dottrine e dei principi seguenti.

Questionario sulla fede

Leggi ciascuna affermazione sotto riportata e scegli la risposta che ti descrive, poi annota la tua risposta nello spazio fornito. Ci sono due risposte per ogni affermazione.	Io _____ che questo è vero.				Quanto ti interessa questa dottrina?			
	so	credo	più o meno credo	non so	È molto importante per me.	È importante per me.	È abbastanza importante per me.	Non è importante per me.
1. Il Padre Celeste conosce ogni individuo e se ne prende cura.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2. Siamo stati creati a immagine di Dio.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3. La vita terrena è un periodo in cui dimostrare che useremo il nostro libero arbitrio per fare ciò che il Signore ha comandato.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4. Il pentimento sincero comprende un cambiamento di cuore e di comportamento tramite l'Espiazione di Gesù Cristo.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5. Il modello di Dio nel corso della storia è stato quello di parlare ai profeti che a loro volta insegnano la verità ai Suoi figli.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6. Ci mettiamo in pericolo quando ignoriamo gli insegnamenti dei profeti.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7. Le benedizioni patriarcali vengono date tramite ispirazione ricevuta da Dio.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8. Abbiamo la responsabilità di benedire gli altri condividendo il Vangelo.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
9. Marito e moglie devono essere soci alla pari.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
10. La domenica è il giorno del Signore ed è sacro.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Continua ora con il Questionario sull'applicazione.

Questionario sull'applicazione

Leggi ciascuna affermazione sotto riportata e scegli la risposta che ti descrive, poi annota la tua risposta nello spazio fornito. Ci sono due risposte per ogni affermazione.	Quanto ti interessa?				Con quale frequenza lo metti in pratica?			
	È molto importante per me.	È importante per me.	È abbastanza importante per me.	Non è importante per me.	Frequente-mente e in modo costante	Spesso	A volte	Raramente o mai
L'Antico Testamento insegna l'importanza di ____.								
11. affidarsi ogni giorno al Signore per ricevere forza	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
12. dare più valore alle benedizioni eterne che ai piaceri del mondo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
13. nascere di nuovo o perdere gradualmente il nostro desiderio di infrangere i comandamenti di Dio	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
14. guardare a Cristo per essere guariti dai nostri peccati	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
15. impegnarsi a fare qualsiasi cosa Dio comandi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
16. partecipare al lavoro di tempio e di storia familiare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
17. ascoltare le istruzioni del Signore che Egli dà attraverso i profeti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
18. prepararsi a sposarsi nel tempio	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
19. essere degni di officiare o partecipare alle ordinanze del sacerdozio	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
20. osservare la santità del giorno del Signore	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Dopo aver completato il presente questionario, dedica un minuto a scrivere ciò che secondo te ti aiuterà a rafforzare la tua testimonianza di queste dottrine e di questi principi. Alcune idee possono essere: prefiggersi l'obiettivo di cominciare a fare alcune cose o di farle meglio, fare alcune cose in maniera più sincera, oppure condividere la tua conoscenza del Vangelo con gli amici, con i familiari o in Chiesa.